

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 28-12-2020

ISOLE

SICILIA CATANIA	28/12/2020	9	Meteo pazzo alle Eolie dai tuffi di Natale al tappeto di grandine Meteo pazzo alle Eolie dai tuffi di Natale al tappeto di grandine = Meteo pazzo alle Eolie dai tuffi di Natale al tappeto di grandine <i>Redazione</i>	2
SICILIA SIRACUSA	28/12/2020	17	Area attendamenti, lavori fermi da 2 anni = Area attendamenti, lavori fermi da due anni ma la Regione ha già liquidato 200 mila euro <i>Redazione</i>	3
UNIONE SARDA	28/12/2020	9	Una nuova allerta meteo: venti di burrasca nell'Isola = Dopo la neve nell'Isola arriva il vento <i>Redazione</i>	4
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	28/12/2020	14	Alle Superiori tamponi per tutti Prima il piano per orari e trasporti <i>Domenico Bertè</i>	5
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	28/12/2020	1	Maltempo senza tregua, oggi chiusi ville e giardini <i>Luigi Ansaloni</i>	6
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	28/12/2020	14	Alluvione di luglio, via ai mini-risarcimenti <i>Gi Ma</i>	7
agrigentonotizie.it	27/12/2020	1	Coronavirus, nel giorno del V-day accertati 682 nuovi casi in Sicilia (28 in provincia): altri 15 morti <i>Redazione</i>	8
cagliaripad.it	27/12/2020	1	Covid-19, i dati delle terapie intensive in Sardegna <i>Redazione</i>	9
strettoweb.com	28/12/2020	1	28 dicembre 1908: 112 anni fa lo spaventoso terremoto e maremoto che distrusse Reggio Calabria e Messina provocando oltre 120 mila morti [FOTO] <i>Redazione</i>	10
strettoweb.com	27/12/2020	1	Coronavirus, oggi in Calabria 4 morti e 158 guariti. Continuano a diminuire i ricoverati negli Ospedali, il bollettino ufficiale <i>Redazione</i>	11
strettoweb.com	27/12/2020	1	Allerta Meteo, vento da uragano Lunedì 28 al Sud: scirocco impetuoso nello Stretto, l'avviso della protezione civile <i>Redazione</i>	12
messinaoggi.it	27/12/2020	1	Terremoto 1908, docu-film per ricordare quel tragico 28 dicembre <i>Dbd Group - Www.dbdgroup.it</i>	14
palermo.repubblica.it	27/12/2020	1	Maltempo, previste raffiche di vento a 100 chilometri orari: ville e giardini chiusi - la Repubblica <i>Redazione</i>	15
palermomania.it	27/12/2020	1	Coronavirus in Italia, bollettino 27 dicembre 2020: 8.913 contagi e 305 morti <i>Palermomania.it</i>	16
ragusanews.com	27/12/2020	1	Terremoto a Catania, il VIDEO ricordo dei vigili del fuoco due anni dopo <i>Ragusanews</i>	17
unionesarda.it	27/12/2020	1	Burrasche e mareggiate con onde alte fino a 5 metri: allerta in Sardegna <i>Redazione</i>	18
palermotoday.it	27/12/2020	1	Raffiche di vento fino a 97 chilometri orari, il 28 dicembre chiudono ville e giardini <i>Redazione</i>	19
strill.it	27/12/2020	1	Coronavirus Calabria: 179 nuovi casi, +62 a Reggio e provincia <i>Redazione</i>	20
lanuovasardegna.it	27/12/2020	1	Coronavirus in Sardegna, 6 vittime e 96 nuovi casi con 1.160 test <i>Redazione</i>	21
lanuovasardegna.it	27/12/2020	1	Sanità, all'Alivesi di Ittiri riapre il Consultorio <i>Redazione</i>	22
lanuovasardegna.it	27/12/2020	1	Allerta della protezione civile per vento e mareggiate: onde alte 5 metri sulla costa occidentale <i>Redazione</i>	23

Meteo pazzo alle Eolie dai tuffi di Natale al tappeto di grandine Meteo pazzo alle Eolie dai tuffi di Natale al tappeto di grandine = Meteo pazzo alle Eolie dai tuffi di Natale al tappeto di grandine

[Redazione]

GELOTUTTA TAL A Meteo pazzo alle Eolie dai tuffi di Natale al tappeto di grandine SERVIZIO pagina 9 Da Nord a Sud ora l'Italia batte i denti alle Eolie grandine dopo i bagni di Natale GENOVA. Il Paese sta per essere investito da una importante ondata di maltempo che porterà molte regioni socco zero con pioggia, temporali e neve anche a bassa quota. Già da sabato la Protezione civile ha emanato degli allerta, a seconda delle regioni, per avvertire di un sostanziale calo delle temperature, vento forte di burrasca, piogge e temporali con grandine e infine l'arrivo della neve anche a quote collinari. Ed è ciò che è avvenuto ieri alle Eolie: dopo i bagni in mare per festeggiare il Natale ieri è arrivata la grandine a Quattropani (a fianco la foto del sito barcolinoleonews), la borgata più alta di Lipari, dove alcuni tratti della provinciale che da Casanellaro conduce al centro sono stati ricoperti dal tappeto bianco. La temperatura è scesa dai 22 di Natale ai 9 di ieri. Il vento, con la neve, sarà protagonista su tutta la Penisola: previsti venti molto forti con raffiche di burrasca su Liguria, Emilia Romagna (dove vige l'allerta rosso per il vento), sulle coste del Veneto e in Friuli, in Toscana e nelle Marche, Umbria, Lazio e Abruzzo, in estensione durante la giornata alla Campania e sul resto del Paese, isole comprese. Il problema più pressante riguarda le previste, abbondanti nevicate. Allerta gialla in Trentino per l'arrivo di una perturbazione nevosa. Neve a quote molto basse fino alla via d'Adige dove sono attesi dai 15 ai 30 centimetri. In montagna invece sono previsti fino a 45 centimetri di neve con precipitazioni abbondanti concentrate in poche ore. La fase più intensa della perturbazione durerà 12 ore circa. Sono previsti anche venti forti e molto forti in montagna. Dalle prime ore della giornata di oggi la neve cadrà copiosa anche in Emilia Romagna e Friuli, e neve anche in Liguria dove Arpal ha fissato in allerta il grado di rischio nel centro-levante della regione. Sono passati solo 23 giorni da quando, era il 4 dicembre, una forte nevicata mandò in tilt le autostrade in Liguria, in particolare la A7 Milano-Genova e la A26 Genova-Bolzaneto, e la A26 Genova-Livorno dove si registrarono tir fermi in coda e automobilisti bloccati per ore e ore, vicenda che è finita con uno scambio di accuse tra Regione e Aspi. Sabato Aspi ha annunciato di aver già attivato il cosiddetto "piano-neve": la concessionaria si aspetta nevicate lungo i tratti autostradali di Liguria, Piemonte, Lombardia, Emilia, Veneto e Friuli con l'interessamento di circa mille km della rete gestita da Aspi. Per questo Autostrade per l'Italia ha annunciato che già da ieri è attiva la macchina operativa con l'impiego di circa 800 mezzi e circa 1200 risorse impegnate nelle operazioni antineve. Non è escluso che oggi sia disposto il divieto di circolazione per i mezzi con massa superiore a 7,5 tonnellate. -tit_org- Meteo pazzo alle Eolie dai tuffi di Natale al tappeto di grandine Meteo pazzo alle Eolie dai tuffi di Natale al tappeto di grandine Meteo pazzo alle Eolie dai tuffi di Natale al tappeto di grandine

Area attendamenti, lavori fermi da 2 anni = Area attendamenti, lavori fermi da due anni ma la Regione ha già liquidato 200 mila euro

[Redazione]

VINCIULLO Area attendamenti, lavori fermi da 2 anni La violenta scossa sismica che si è verificata la sera del 22 dicembre ha fatto ritornare d'attualità la questione dell'area attendamenti. Si tratta di una superficie, individuata quindici anni fa dal Consiglio comunale per essere attrezzata in caso di emergenza. SERVIZIO agina III PROTEZIONE CIVILE Area attendamenti, lavori fermi da due anni ma la Regione ha già liquidato 200 mila euro Vinciullo. L'opera non può continuare a rimanere queste condizioni La violenta scossa sismica che si è verificata la sera del 22 dicembre ha fatto ritornare d'attualità la questione dell'area attendamenti, Si tratta di una superficie, individuata quindici anni fa dal Consiglio comunale per essere attrezzata e pronta per essere utilizzata in caso di emergenza. I lavori - ha dichiarato il leader di Siracusa Protagonista, Enzo Vinciullo - sono stati finanziati nel 2005 e rifinanziati per oltre 7 milioni di euro quando nel 2011, sono tornato a fare l'assessore comunale alla Ricostruzione. I lavori sono fermi da oltre 2 anni, nonostante la Regione, nel luglio del 2019, ha impegnato e liquidato ol-fondamentale importanza per la sicurezza della città di Siracusa. Più volte abbiamo manifestato sul posto con l'obiettivo di richiamare l'attenzione dell'Amministrazione comunale che si dimostra assolutamente inadeguata a voler riprendere i lavori, perché quest'opera non può continuare a rimanere in simili condizioni. L'area attendamenti è inserita nell'obiettivo della Legge 433/91 e doveva essere completata entro il 2015 mentre ancora oggi si trova in uno stato di abbandono. Eppure, il terremoto dei giorni scorsi ricorda soprattutto agli amministratori locali che Siracusa resta in un'area a rischio sismico. tré 200 mila euro per il pagamento dell'ultimo avanzamento dei lavori. L'opera - continua Vinciullo, esperto di Protezione civile - è di centro Vincenzo Vinciullo -tit_org- Area attendamenti, lavori fermi da 2 anni Area attendamenti, lavori fermi da due anni ma la Regione ha già liquidato 200 mila euro

Una nuova allerta meteo: venti di burrasca nell'Isola = Dopo la neve nell'Isola arriva il vento

[Redazione]

VliilU ni[io. à in domenica ni gdü Una nuova allerta meteo: venti di burrasca nell'Isola Non nevica più ma l'Isola è stretta nella morsa del gelo mentre scatta una nuova allerta meteo. Attesi venti di burrasca con mareggiate sulla costa meridionale della Sardegna. A PAGI MA La perturbazione che ha interessato il Nord Italia si sta estendendo al Sud Dopo la neve nell'Isola arriva il vento Nuova allerta della Protezione civile, burrasca nei mari della Sardegna Vento, freddo e neve in diverse zone deinsola, non solo su Gennargentu e Limbara. Nelle cime più alte del Montiferru l'esiste ancora la neve. Ieri, qualche temerario si è avventurato in passeggiata tra boschi imbiancati per godersi lo spettacolo. Nessun disagio nelle strade provinciali tra Santu Lussurgiu, Cuglieri e Scano Montiferru. Nei prossimi giorni si attendono gelate notturne. Insomma, l'Isola è stata investita da una forte ondata di maltempo. La Protezione civile regionale ha infatti emesso un'allerta con l'avviso di condizioni meteo avverse sino alle 18 di oggi: la Sardegna e i mari che la circondano saranno interessali da venti di libeccio e ponente che andranno gradualmente rafforzandosi nel corso della giornata, arrivando sino abuirasca. Il fenomeno sarà più intenso nella parte occidentale. In Domenica sulla neve, senza turisti ne particolari disagi alla viabilità. Da Fonni a Desiilo, le abbondanti nevicate del fine settimana non hanno creato problemi alla circolazione. Le nostre strade sono sempre state libere, non abbiamo registrato situazioni critiche, ha detto la sindaca di Fonni, Daniela Falconi. Sottolineando: In paese e nelle strade provinciali gli spazzaneve sono entrati prontamente in funzione, sia quelli in dotazione al Comune sia quelli di Forestas. Diciamo che abbiamo fatto un po' dirove generali, con la speranza di poterli utilizzare con l'arrivo dei turisti. Il primo cittadino di Desulo, Gian Cristian Melis, ha aggiunto: Nessun problema da segnalare, le nostre strade sono - e state libere. Solo eri mattina, molto presto, nonostante l'intervento dello spazzaneve di Forestas, alcuni automobilisti hanno segnalato la presenza di ghiaccio. Forse serviva un po' di sale in più. Comunque, nessun disagio da segnalare, nemmeno sul passo di Tascus'i, à Già dalla notte scorsa, nel mar di Sardegna si registrano onde alte oltre 5 metri, ma a partire dal pomeriggio odierno il vento comincerà a diminuire d'intensità così come la mareggiata. La Protezione civile regionale invita comunque alla massima prudenza chi si trova alla guida di un'automobile o di una motoedi prestare particolare attenzione nei tratti stradali più esposti, all'uscita dalle gallerie e sui viadotti. Inoltre, sarebbe opportuno evitare la circolazione con mezzi telonati ecaravan el'usodi imbarcazioni. MidlrmjM) nrlili Penisola Ma è tutto il Paese che sta per essere investito da un'importante ondata di maltempo che porterà molte region sotto zero. I.a Protezione civile nazionale ha emanato diverse allerta per avvertire un sostanziale calo delle temperature, vento forte di burrasca, piogge e temporali con grandine e infine l'arrivo della neve anche a quote collinari. Il vento, assieme alla neve, sarà protagonista in tutta la Penisola: dalle prime ore di oggi e sino a domani sono previsti venti molto forti con raffiche di burrasca su Liguria, Emilia Romagna dove vige l'allerta rosso per il vento), sulle coste del Veneto e in Friuli, in Toscana e nelle Marche, Umbria, Lazio e Abruzzo, in estensione durante la giornata alla Campania e sul re. sto del Paese. ' é - - Il problema più pressante riguarda le previste, abbondanti nevicate. Allerta gialla in Trentino per l'arrivo di una perturbazione nevosa. Da eri pomeriggio e Fino a questa sera inizierà a nevicare a quote molto basse, in Val d'Adige sono attesi dai 15 ai 30 centimetri di neve. In montagna invece sono previsti fino a 45 centimetri di neve con precipitazioni abbondanti concentrate in poche ore.. à fase più int ensa della perturbazione durerà 12 ore circa. Sono previsti venti molto forti in montagna. Stni

Alle Superiori tamponi per tutti Prima il piano per orari e trasporti

[Domenico Bertè]

Oggi un incontro a Palazzo Zanca per avviare uno screening di massa per gli studenti Alle Superiori tamponi per tutti Prima il piano per orari e trasporti L'area dell'ex Gasómetro sembra ideale per i test ai liceali Da definire il programma per il rientro e i servizi dei bus Domenico Berte Lo screening per le scuole superiori e il doppio orario d'ingresso romano in primo piano. Oggi dovrebbe arrivare il via libera per l'esecuzione dei "tamponi a tappeto" agli studenti del secondo ciclo. Una verifica che dovrebbe scattare a giorni e che potrebbe coinvolgere, potenzialmente, 10.000 under 18 delle dodici scuole superiori cittadine. L'input arriva da Palazzo Zanca che vuole dare un seguito allo screening effettuato per le scuole materne, primarie e medie, tre settimane fa. E così, oggi, l'assessore alle Politiche scolastiche Laura Tringali parlerà di questa campagna con il dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale Omelia Riccio, il commissario ad acta dell'Asp per l'emergenza Covid Marzia Furnari, Vincenzo Picciolo, referente dei Covid Team dell'Asp e poi gli assessori Dafne Musolino e Massimiliano Minutoli. Sarà l'occasione per coinvolgere tutti coloro che dovranno lavorare alla regia e alla realizzazione di questo screening di massa. Sul fronte logistico, la location ideale è quella dell'ex Gasómetro. Lo spazio oggi usato per effettuare i test ai viaggiatori in ingresso in Sicilia per le vacanze di Natale, ha già, per ovvie ragioni, perso la sua prima finalità. La struttura realizzata dalla Protezione Civile regionale è nata per far operare in sicurezza le decine di medici che contemporaneamente somministrano i tamponi ai vacanzieri. In questa fase, con un accordo, fra Aspe Comune, la si potrebbe usare per testare i giovani. Ma ci sono alternative, pur se più scomode: l'area dello stadio "Scoglio" e quella del mercato di Giostra, la stessa usata per le scuole del primo ciclo. La soluzione ideale resta l'ex Gasómetro dice l'assessore Laura Tringali - e spero che i tamponi si possano realizzare già nella prima settimana di gennaio. Il lavoro sarà parecchio perché dovremo coinvolgere un secondo giro di tamponi per i comprensivi. Ma in vista della riapertura delle scuole superiori, la novità dell'avvio con la presenza del 50%, e non più del 75%, di studenti, in qualche modo potrebbe variare anche l'approccio al tema dei trasporti scolastici e degli orari. Il prefetto aveva chiuso il tavolo provinciale che doveva trovare la migliore applicazione al decreto del 3 dicembre, con la decisione di dividere gli ingressi in due orari: 8 e 9.40. Alle aziende di trasporto il compito di attrezzarsi per aumentare le corse e ai presidi quello di realizzare un piano orario che dia a tre quarti della scuola la possibilità di frequentare le lezioni. Adesso la riduzione al 50%, almeno per i primi giorni. La nota del ministero dell'Istruzione dice l'assessore Laura Tringali che è anche preside dell'istituto superiore Antonello - con cui viene rivista la quota di studenti in presenza, merita una riflessione. Vediamo se sarà necessaria qualche modifica, aspettiamo indicazioni. Io, con il 50%, tornerei all'unico orario d'ingresso aumentando i mezzi a disposizione'. KIPBODUZIONE KISEKVATA L'assessore Tringali Con il 50% di presenze si potrebbe anche tornare all'orario unico e aumentare le corse Controlli a tappeto Un primo screening per le scuole superiori è stato effettuato a novembre all'Istituto Minutoli -tit_org-

Maltempo senza tregua, oggi chiusi ville e giardini

[Luigi Ansaloni]

Resta l'allerta gialla per forti venti e pioggia. Ieri disagi per allagamenti sulla statale per Monreale, neve sulle Madonie. Maltempo senza tregua, oggi chiusi ville. Luigi Ansaloni Il maltempo continuerà, con ogni probabilità, anche oggi, in città e provincia, con la seconda allerta gialla consecutiva dopo quella di ieri, con pioggia e forti venti che hanno colpito tutta la zona del capoluogo siciliano e più in generale tutta la parte nord dell'isola. Allarme meteo per vento forte oggi prevede raffiche fino a 97 km orari. È stata disposta la chiusura di ville e giardini, intanto ieri la strada statale 186 "Di Monreale" è stata chiusa al traffico in entrambe le direzioni a causa di un allagamento al chilometro 10,600. Nonostante le forti raffiche e l'agran- Ualbero caduto in corso Calatafimi, ma pochi problemi alla circolazione delle auto che si è abbattuta in città al mattino, con le precipitazioni che sono continuate anche nel pomeriggio, non si sono registrati grossi danni. Qualche balcone danneggiato, un albero caduto dalla parte di corso Calatafimi, i soliti allagamenti in via [mera, Mondello, una parte di via Messina Marine, via Ugo La Malfa, ma, complice anche la zona rossa che era in vigore fino a ieri, praticamente non si è riscontrato, questa volta, nessun disagio per i non moltissimi automobilisti che erano in strada. In provincia, nelle zone di montagna, si sono registrate anche nevicate, come ad esempio a Piano Battaglia, che si sta finalmente imbiancando dopo un'attesa durata più di quanto ci si aspettasse. Comunque, anche oggi il maltempo continuerà a battere in zona. La perturbazione di origine atlantica che si avvicina all'Italia può iterare nelle prossime ore venti forti e nevicate anche a quote di pianura sulle regioni centro settentrionali e, successivamente, sul sud del paese. Sulla base delle previsioni disponibili il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un'allerta meteo che prevede ancora venti di burrasca non solo sulla Sicilia ma anche sulla Sardegna e dalle prime ore di oggi su Liguria, Emilia-Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, in estensione a Campania, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria, come detto, Sicilia. (TANS') Senza tregua. Raffiche di vento e onde sul lungomare del Foro Italico. Anche oggi è previsto maltempo -tit_org-

I documenti approvati prima di Natale

Alluvione di luglio, via ai mini-risarcimenti

[Gi Ma]

I documenti approvati prima di Natale Alluvione di luglio, via ai mini-risarcimenti Nella riunione prenatale la giunta, presieduta dal sindaco, Leoluca Orlando, ha approvato una serie di delibere. Dal bando per la manutenzione delle strade a cura di imprese private (di cui si è già detto) fino a un piano di video sorveglianza d'intesa con la prefettura. Nello stesso incontro, l'amministrazione ha fissato i criteri per distribuire i 900 mila euro messi a disposizione dalla Regione per i danneggiamenti dell'alluvione del 15 luglio scorso. Approvato il protocollo d'intesa per un piano di controllo con telecamere da 857 mila euro. Si tratta di una iniziativa finanziata dal ministero dell'Interno che sarà gestita dalla polizia municipale. Prevista l'installazione di telecamere con software di intelligenza artificiale in grado di identificare fatti e comportamenti criminali e attivare sistemi di allarme automatico per le forze dell'ordine. C'è anche un piano da novecentomila euro per la videosorveglianza. Utilizzo previsto sia in funzione di ordine pubblico sia in funzione di contrasto agli illeciti in tema di rifiuti. In una deliberazione sono stati fissati sia i criteri per la distribuzione dei 900 mila euro stanziati nella finanziaria regionale per l'alluvione del 15 luglio che ha colpito la città, sia i criteri per la raccolta dei dati relativi ai danni, da utilizzare comunque in caso di dichiarazione dello stato di calamità naturale (richiesta già avanzata alla Regione e, da questa, al Governo nazionale). Intanto, i 900 mila euro stanziati saranno così destinati. Danni alle abitazioni 100 mila euro, danni all'arredamento 150 mila, danni a negozi e attività commerciali 550 mila, danni ai veicoli 250.000, danni fisici alle persone 50 mila. Ovviamente ogni categoria di danno avrà quella cifra complessiva, per cui il rischio concreto sarà quello di garantire risarcimenti in risorzi, visto che la legge ha previsto di usare i soldi per dare un minimo a tutti i richiedenti, dando priorità a chi ha Isee basso e alle imprese con danno maggiore in rapporto al fatturato. Sono già 550 le istanze pervenute, per lo più per danni agli auto. Gi. Ma. Sindaco. Leoluca Orlando -tit_org-

Coronavirus, nel giorno del V-day accertati 682 nuovi casi in Sicilia (28 in provincia): altri 15 morti

[Redazione]

Poco più di 5 mila i tamponi eseguiti nel giorno di Santo Stefano, 14 gli ingressi registrati nei reparti di terapia intensiva (174 i posti letto occupati in tutto), 1.027 (+13 rispetto a ieri) i pazienti che hanno avuto bisogno di ricorrere alle cure in ospedale. Altri 682 casi di Coronavirus accertati in Sicilia nelle 24 ore precedenti al V-day, il giorno in cui sono state iniettate le prime dosi di vaccino. Questi gli ultimi dati contenuti nel consueto bollettino diffuso dal ministero della Salute per monitorare l'andamento dell'epidemia in tutta Italia. Nell'isola sono stati effettuati e processati 5.630 tamponi, con un tasso di positività che passa da 8,3 a 12,11%. Quindici i pazienti deceduti: le vittime del Covid-19 in Sicilia diventano 2.298. La distribuzione nelle province vede Catania 92, Palermo 197, Messina 195, Ragusa 14, Trapani 29, Siracusa 55, Agrigento 28, Caltanissetta 10, Enna 62. Salgono i ricoveri negli ospedali siciliani di pazienti che hanno manifestato i sintomi del virus e passano da 1.014 a 1.027 (+13). Sono 14 gli ingressi registrati nella giornata di ieri nei reparti di terapia intensiva, per un totale di 174 posti letto occupati (rispetto a 170 di ieri). Il numero degli attuali positivi si attesta a 33.167 (-123 rispetto ai dati diffusi a Santo Stefano), ma sale anche il numero delle persone dimesse poiché guarite (54.151, con un incremento di 790 unità). Con 1.188.827 tamponi eseguiti dall'inizio del monitoraggio ad oggi, sono stati scoperti complessivamente 89.616 contagi. Ad oggi risultano in isolamento domiciliare 31.966 persone (-140 rispetto a ieri). Il numero degli attuali positivi è di 33.167. Le prime fiale del vaccino realizzato da Pfizer sono state somministrate agli operatori sanitari del Civico, tra i quali il primario del pronto soccorso Massimo Geraci. Il collega che dirige il reparto di Oncologia, Francesco Gervasi, ha dichiarato: "Oggi inizia la più grande operazione di vaccinazione di massa della storia dell'umanità, dico a tutti di farlo. Dopo l'iniezione il dottore Geraci, tranquillizzando i presenti sull'assenza di reazioni allergiche o altro al virus, ha detto: "Non concepisco il fatalismo di alcuni colleghi. Chi ha visto sulla propria pelle gli effetti del virus non può non considerare l'importanza di questa giornata. Ma non dobbiamo abbassare la guardia, manterremo gli stessi principi di cautela. Abbiamo avuto 36 colleghi che sono stati colpiti dal virus. Sono state complessivamente 30, come da programma, le dosi di vaccino anti Covid somministrate oggi pomeriggio su altrettante persone che operano o sono ospitate nella Rsa 'Buon Pastore' di Palermo. Nello specifico il farmaco è stato inoculato a 25 ospiti e 5 operatori. La più anziana tra i neo vaccinati è stata una 93enne: anziana donna ha reagito benissimo. Oltre ai sanitari della Rsa sono intervenuti gli operatori del Dipartimento di prevenzione dell'Asp di Palermo. Il vaccino è giunto nella residenza sanitaria scortato dai carabinieri del Nas. L'epidemia di coronavirus in Italia: il bollettino di oggi, domenica 27 dicembre 2020. Sono 8.913 i contagi da Covid 19 resi noti in Italia oggi, 27 dicembre, secondo i dati contenuti nel bollettino della Protezione Civile diffuso dal ministero della Salute. Da ieri sono stati registrati altri 305 morti che portano il totale a 71.925 dall'inizio dell'emergenza legata all'epidemia. Da ieri sono stati eseguiti altri 59.879 tamponi. Il meglio delle notizie dall'Italia e dal mondo. Leader nell'informazione di prossimità. Copyright 2011-2020 - AgrigentoNotizie. Supplemento al plurisettimanale telematico PalermoToday reg. al Tribunale di Roma n. 272/2013. P.iva 10786801000 oppure usa il tuo account

Covid-19, i dati delle terapie intensive in Sardegna

[Redazione]

DaRedazione Cagliaripad-27 Dicembre 2020[1600x900_1597772582780] Coronavirus, secondo gli ultimi dati forniti dalla Protezione Civile Italia, la Sardegna si trova al quattordicesimo posto, nella classifica dei pazienti interapia intensiva. L'Isola, con i suoi 43 casi gravi di Covid-19, si trova dietro la P. A. Trento (45) e il Friuli (58):

-----+ Lombardia 508 +-----+-----+----- Veneto 360 +-----+-----+----- Lazio 301 +-----+-----+-----
Piemonte 211 +-----+-----+----- Emilia Romagna 210 +-----+-----+----- Sicilia 174 +-----+-----+-----
Toscana 165 +-----+-----+----- Puglia 154 +-----+-----+----- Campania 95 +-----+-----+----- Liguria
66 +-----+-----+----- Marche 65 +-----+-----+----- Friuli Venezia Giulia 58 +-----+-----+----- P. A.
Trento 45 +-----+-----+----- Sardegna 43 +-----+-----+----- Abruzzo 36 +-----+-----+----- Umbria 36
+-----+-----+----- P. A. Bolzano 20 +-----+-----+----- Calabria 18 +-----+-----+----- Molise 8 +-----
-----+-----+----- Basilicata 5 +-----+-----+----- ValleAosta 2 +-----+-----+----- TOTALE 2.580 +-----

-----+ Qui di seguito il grafico con i dati a livello nazionale fornito dalla Protezione civile:[download-36]

28 dicembre 1908: 112 anni fa lo spaventoso terremoto e maremoto che distrusse Reggio Calabria e Messina provocando oltre 120 mila morti [FOTO]

[Redazione]

28 Dicembre 2020 00:0028 dicembre 1908: alle ore 05:20 una fortissima scossa terremoto devastò Reggio Calabria e Messina provocando oltre 100 mila vittime con uno tsunami nello Stretto distruttivo. Il 28 dicembre 1908 è una data storica per lo Stretto, quella fascia di mare che divide Scilla e Cariddi. Alle ore 05:20 un boato pazzesco ed un tremore incredibile rase al suolo Reggio Calabria e Messina con numerosi paesi delle rispettive province. Fu uno dei terremoti più forti di sempre in Italia. Oltre il sisma, fu un impressionante tsunami a fare il resto con onde sino a 13 metri di altezza. Il dramma fu completo ed i morti oltre 100 mila, tra coloro che si erano ammassati sulle coste per evitare i crolli di case e palazzi. Le località più colpite furono Pellaro, Lazzaro e Gallico sulle coste calabresi; Briga, Paradiso, Sant'Alessio e fino a Riposto su quelle siciliane. Questa relazione al Senato del Regno sul terremoto calabro-siculo del 1908: un attimo della potenza degli elementi ha flagellato due nobilissime province nobilissime e care abbattendo molti secoli di opere e di civiltà. Non è soltanto una sventura della gente italiana; è una sventura della umanità, sicché il grido pietoso scoppiava al di qua e al di là delle Alpi e dei mari, fondendo e confondendo, in una gara di sacrificio e di fratellanza, ogni persona, ogni classe, ogni nazionalità. È la pietà dei vivi che tenta la vincita dell'umanità sulle violenze della terra. Forse non è ancor completo, nei nostri intelletti, il terribile quadro, né preciso il concetto della grande sventura, né ancor siamo in grado di misurare le proporzioni dell'abisso, dal cui fondo spaventoso vogliamo risorgere. Sappiamo che il danno è immenso, e che grandi e immediate provvidenze sono necessarie. I soccorsi arrivarono in ritardo non essendoci un'organizzazione di protezione civile come ai nostri giorni: il 29 dicembre navi russe e inglesi aiutarono i superstiti mentre gli italiani arrivarono dopo. Insomma, si consumò una tragedia di proporzioni sbalorditive con intere generazioni spazzate via. Terremoto 1908: i morti a Reggio Calabria e Messina furono 120 mila. Gravissimo fu il bilancio delle vittime: Messina, che all'epoca contava circa 140.000 abitanti, ne perse circa 80.000 e Reggio Calabria registrò circa 15.000 morti su una popolazione di 45.000 abitanti. Complessivamente si raggiunse la cifra impressionante di 120.000 vittime, 80.000 in Sicilia e 40.000 in Calabria. Altissimo fu il numero dei feriti e catastrofici furono i danni materiali. Numerosissime repliche si ripeterono nelle giornate successive e fin quasi alla fine del mese di marzo 1909. [terremoto-1908-150x1] Terremoto Stretto 1908 [Terremoto-1908-4-150] Terremoto Stretto 1908 [Terremoto-1908-5-150] Terremoto Stretto 1908 [Terremoto-1908-150x1] [terremoto-1908-150x1] [Terremoto-1908-2-150] [Terremoto-1908-3-150] Terremoto Stretto 1908 [terremoto-1908-150x1] [Terremoto-1908-150x1] [Terremoto-1908-2-150] terremoto 1908 terremoto 1908 terremoto calabria terremoto messina terremoto reggio calabria Terremoto Sicilia terremoto stretto messina

Coronavirus, oggi in Calabria 4 morti e 158 guariti. Continuano a diminuire i ricoverati negli Ospedali, il bollettino ufficiale

[Redazione]

27 Dicembre 2020 16:14 Coronavirus, il bollettino della Regione Calabria di oggi 27 dicembre Oggi in Calabria ci sono stati 4 morti, 158 guariti e 179 nuovi casi positivi al Coronavirus su 757 persone sottoposte a tampone. Nelle ultime 24 ore in Calabria è risultato positivo il 23,64% dei soggetti sottoposti a test, un dato in netto aumento rispetto a ieri. Il bollettino della Regione ha fornito anche la provenienza dei nuovi casi: 82 nella Provincia di Vibo Valentia 62 nella Provincia di Reggio Calabria 26 nella Provincia di Cosenza 8 nella Provincia di Catanzaro 1 nella Provincia di Crotona. Il numero dei casi in Calabria dall'inizio della pandemia è di 22.694 persone su 411.970 soggetti sottoposti a test. La percentuale dei positivi su controllati è del 5,50% ed è di gran lunga la più bassa d'Italia. In Calabria sono state sottoposte a tampone addirittura 18,15 persone per ogni positivo. In nessuna Regione d'Italia sono stati sottoposti a tampone così tante persone rispetto ad ogni caso positivo. E il dato più importante che testimonia il numero di tamponi effettuati rispetto alla reale diffusione della pandemia, ed è il numero più alto di tutta Italia. La Calabria, con questi dati, è in assoluto la Regione meno colpita d'Italia dalla pandemia. Il bilancio aggiornato ad oggi in Calabria è di: 22.694 casi totali 451 morti 13.665 guariti 8.578 attualmente positivi 255 (-8) ricoverati in ospedale (2,97%) 18 (=) ricoverati in terapia intensiva (0,20%) 8.305 (+25) in isolamento domiciliare (96,81%) I 22.694 casi della Calabria sono così suddivisi nelle 5 Province della Regione: Reggio Calabria 8.566 casi: 113 morti, 6.734 guariti, 94 in reparto, 11 in reparto a Gioia Tauro, 5 in terapia intensiva, 1.609 in isolamento domiciliare. Cosenza 6.904 casi: 196 morti, 2.268 guariti, 57 in reparto all'AO, 9 in reparto a Rossano, 5 in reparto a Cetraro, 6 in reparto Aciri, 9 nell'ospedale da campo, 7 in terapia intensiva, 4.347 in isolamento domiciliare. Catanzaro 3.210 casi: 79 morti, 1.698 guariti, 17 in reparto all'AO di Catanzaro, 10 al P.O. di Lamezia Terme, 6 all'AOU Mater Domini, 6 in terapia intensiva, 1.394 in isolamento domiciliare. Crotona 2.184 casi: 36 morti, 1.727 guariti, 25 in reparto, 396 in isolamento domiciliare. Vibo Valentia 1.472 casi: 27 morti, 1.034 guariti, 6 in reparto, 405 in isolamento domiciliare. Provenienti da fuori Regione e dall'Estero 358 casi: 204 guariti, 154 in isolamento domiciliare. Ecco il grafico con andamento dei nuovi casi di contagio giornaliero in Calabria: [grafico-coronavirus-calabria-8] Note: Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Si precisa che al Policlinico di Germaneto sono stati ricoverati due pazienti provenienti da altre province. Le persone decedute vengono indicate nella provincia di provenienza e non in quella in cui è avvenuto il decesso. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale.

Allerta Meteo, vento da uragano Lunedì 28 al Sud: scirocco impetuoso nello Stretto, l'avviso della protezione civile

[Redazione]

27 Dicembre 2020 18:26 Allerta Meteo: avviso della protezione civile per Lunedì 28 Dicembre, scirocco impetuoso nello Stretto tra Reggio Calabria e Messina. Sarà un Lunedì, 28 dicembre, con un vento di uragano nello Stretto di Messina con uno scirocco impetuoso. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento. [allerta-protezione-civile-28-dicem] L'avviso prevede dalla serata di oggi, domenica 27 dicembre, venti di burrasca o burrasca forte, dai quadranti occidentali, sulla Sardegna, attesi, dalle prime ore di domani venti di burrasca o burrasca forte dai quadranti meridionali su Liguria, Emilia-Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, in estensione in mattinata a Campania, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, con mareggiate lungo le coste esposte. Si prevedono, inoltre, sempre dalle prime ore di domani, nevicate fino a quote di pianura, su Valle Aosta, Piemonte, Lombardia, Veneto, Provincia Autonoma di Trento, Friuli Venezia Giulia, entroterra ligure ed Emilia-Romagna, con apporti al suolo in genere moderati. Sulla base dei fenomeni in atto e previsti è stata valutata per la giornata di domani, lunedì 28 dicembre, allerta gialla in alcune parti dell'Emilia-Romagna e sul Gargano in Puglia, allerta gialla su parte di Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Liguria e Toscana, sull'intero territorio di Marche, Umbria, Abruzzo e Molise, su parte del Lazio e della Puglia. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per il 27 dicembre 2020 [allerta-protezione-civile-27-dicembre-] **Precipitazioni:** da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Puglia centro-settentrionale, con quantitativi cumulati moderati, specie sui settori organici; sparse, anche a carattere di rovescio o breve temporale, su Abruzzo meridionale, Molise e resto del Sud, con quantitativi cumulati generalmente deboli, puntualmente moderati su Sicilia settentrionale, Calabria tirrenica e coste del Molise; dalla serata sparse su Valle Aosta, Piemonte occidentale e settentrionale, Lombardia settentrionale, Liguria, Appennino Emiliano ed alta Toscana. **Nevicate:** al di sopra di 800-1000 sulle regioni meridionali, con apporti al suolo da deboli a moderati; dalla sera deboli fino a quote basse su Valle Aosta, Piemonte occidentale e settentrionale, Lombardia settentrionale, Liguria, Appennino Emiliano ed alta Toscana. **Visibilità:** nessun fenomeno significativo. **Temperature:** massime in locale sensibile calo su Piemonte, Pianura Padana e Puglia. **Venti:** forti da nord-ovest sulle due Isole maggiori, con raffiche di burrasca; localmente forti settentrionali sulle regioni centro-meridionali peninsulari e sull'alto Adriatico, con locali rinforzi di burrasca sul Gargano. **Mari:** generalmente molto mossi tutti i bacini, fino ad agitati il Canale di Sardegna, lo Stretto di Sicilia, lo Ionio al largo e Adriatico centro-meridionale; moto ondoso in temporaneo calo sull'Adriatico settentrionale.

Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per il 28 dicembre 2020 [allerta-protezione-civile-28-dicembre-1-] **Precipitazioni:** da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Liguria di Levante, alta Toscana, settori montuosi del Friuli Venezia Giulia, con quantitativi cumulati generalmente moderati; sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Lombardia, Emilia Romagna occidentale ed appenninica, resto di Triveneto, regioni centrali peninsulari e Campania,

con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio, sul resto del Nord, Sardegna, Puglia centro-settentrionale, Basilicata, Calabria settentrionale e tirrenica, con quantitativi cumulati deboli. Nevicate: fino a quote di pianura su tutte le regioni settentrionali, con probabili piogge o locale gelicidio sulle pianure di Veneto, Friuli ed Emilia-Romagna, con apporti al suolo generalmente moderati; al di sopra dei 1200-1400 sui rimanenti settori appenninici centro-settentrionali. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: in sensibile e generale aumento sulle regioni centro-meridionali. Venti: da forti a burrasca dai quadranti meridionali su Sardegna, Liguria e sui settori costieri di Toscana e Lazio, in estensione a tutte le regioni centro-meridionali e a quelle dell'Alto Adriatico, con temporanei rinforzi di burrasca forte su tutti i settori costieri e su quelli appenninici. Mari: agitati fino a localmente molto agitati il Mare di Sardegna, il Mar Ligure ed il Tirreno; molto mossi i restanti bacini, tendenti ad agitarsi nel pomeriggio, fino a molto agitato lo Ionio. Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per il 29 dicembre 2020 [allerta-protezione-civile-29-dicembre-2] Precipitazioni: sparse, anche a carattere di rovescio o breve temporale, su settori orientali del Friuli Venezia Giulia, Liguria di Levante, alta Toscana, Campania, Basilicata occidentale e Calabria tirrenica settentrionale, con quantitativi cumulati generalmente moderati; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio, su resto di Triveneto e Toscana, Appennino Emiliano, Umbria, Lazio, settori occidentali di Abruzzo e Sardegna, Molise e Puglia settentrionale, con quantitativi cumulati deboli. Nevicate: fino a quote di collina sul Triveneto, al di sopra dei 1200-1400 m sui settori appenninici centro-settentrionali. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: senza variazioni di rilievo. Venti: forti sud-occidentali su tutte le regioni centro-meridionali, su Liguria di Levante ed alto Adriatico, con rinforzi di burrasca su Sardegna, Puglia e crinali appenninici. Mari: da molto mossi ad agitati tutti i bacini, con moto ondoso in graduale calo. Per monitorare il maltempo in atto, ecco le migliori pagine del nowcasting: [Satelliti](#) [Satelliti Animati](#) [Situazione](#) [Fulminazioni](#) [Radar](#) Per maggiori dettagli consultare [MeteoWeb](#) [Allerta Meteo Calabria](#) [Allerta Meteo Messina](#) [Allerta Meteo Reggio Calabria](#) [Allerta Meteo Sicilia](#) [meteo calabria](#) [meteo messina](#) [meteo reggio calabria](#) [meteo sicilia](#)

Terremoto 1908, docu-film per ricordare quel tragico 28 dicembre

[Dbd Group - www.dbdgroup.it]

Nella giornata dedicata alle commemorazioni del 112esimo anniversario del terremoto del 1908, domani sarà messa in onda alle ore 5.21 del video realizzato col patrocinio del Comune di Messina, al quale hanno collaborato i giornalisti della stampa locale, a dare inizio alle celebrazioni in memoria del tragico evento, quando il 28 dicembre del 1908, alle ore 5.21, una terribile scossa di magnitudo 7.1, in soli 37 secondi, distrusse Messina lasciando sotto le macerie più di 80mila vittime. Un programma intenso quello promosso dall'Amministrazione comunale che, malgrado le disposizioni anti-assembramento, sarà articolato in una serie di brevi cerimonie nei luoghi più significativi, e di due video che saranno pubblicati sul sito e sulla pagina Fb ufficiale del Comune di Messina. Il primo, visibile a partire dalle 5.21, è stato proposto da PVK produzioni con il patrocinio del Comune di Messina - assessorati alla Cultura e alla Protezione civile, si tratta di un docu-film in cui i giornalisti delle maggiori testate messinesi interpreteranno gli articoli scritti dai cronisti che nel 1909 giunsero a Messina per documentare il disastro. In apertura, il saluto del Sindaco Cateno De Luca con l'introduzione dell'assessore alla Cultura Enzo Caruso e a seguire l'intervento dell'assessore alla Protezione civile Massimiliano Minutoli. Il secondo video, curato dal Comitato 908, sarà pubblicato sulla pagina Fb [kulturavirus](#), a partire dalle ore 11, nel quale saranno ricordati i nomi di 112 vittime del sisma. Relativamente ai tre momenti celebrativi della giornata di domani si terranno nell'ordine, alle ore 9, al Gran Camposanto con la deposizione della Corona d'alloro, iniziativa in collaborazione con il Comitato Cittadino 100 Messinesi per Messina 2Mila8; alle 10.45, in collaborazione con l'Associazione Culturale Messina Sacra, alla presenza del Sindaco Cateno De Luca, del vice prefetto Natalia Ruggeri e dell'arcivescovo Mons. Giovanni Accolla, la cerimonia di scopertura della lapide commemorativa ai piedi della colonna votiva, in piazza Immacolata di Marmo, eretta nel 1958 in occasione del 50° anniversario del terremoto. Alle 11.45, in collaborazione con il Consolato onorario delle Federazione Russa e l'Arciconfraternita dei Catalani, sarà reso omaggio al monumento ai Marinai Russi con la deposizione di una Corona d'alloro da parte del Comune di Messina. [#wpdevar_comment_1](#) [#wpdevar_comment_1](#) [iframe{width:100%!important;}](#) Condividi Facebook Twitter Pinterest

Maltempo, previste raffiche di vento a 100 chilometri orari: ville e giardini chiusi - la Repubblica

Disposizioni della Protezione civile per domani. La pioggia oggi ha provocato allagamenti: chiusa la Statale di Monreale

[Redazione]

Disposizioni della Protezione civile per domani. La pioggia oggi ha provocato allagamenti: chiusa la Statale di Monreale--PARTIAL--

Coronavirus in Italia, bollettino 27 dicembre 2020: 8.913 contagi e 305 morti

[Palermomania.it]

Sono 8.913 i contagi da coronavirus resi noti in Italia oggi, 27 dicembre, secondo i dati contenuti nel bollettino della Protezione Civile diffuso dal ministero della Salute. Da ieri sono stati registrati altri 305 morti che portano il totale a 71.925 dall'inizio dell'emergenza legata all'epidemia. Da ieri sono stati eseguiti altri 59.879 tamponi. In crescita il tasso di positività, che attualmente sfiora il 14,9%.Attualmente in terapia intensiva si trovano ricoverati 2.580 pazienti, mentre sono 7.798 i guariti da ieri, che portano il totale a 1.394.011.

Terremoto a Catania, il VIDEO ricordo dei vigili del fuoco due anni dopo

Le immagini della corsa contro il tempo per salvare i cittadini sepolti dalle macerie

[Ragusanews]

Catania - La notte del 26 dicembre di due anni fa il sisma a Catania -. Nelle ore successive al terremoto i vigili del fuoco salvarono 30 persone bloccate in casa dalle macerie, a fine emergenza furono 1.700 gli interventi per la messa in sicurezza di edifici lesionati. Lo scrive il Viminale sul suo profilo Twitter, condividendo con hashtag #pernon dimenticare il video realizzato oggi dai pompieri per ricordare l'evento. Alle ore 03:19:14 del 26 dicembre una scossa di terremoto della durata di circa 10-12 secondi con magnitudo 4,9 su scala Richter ed epicentro a Viagrande, colpì in particolare Aci Bonaccorsi, Aci Catena, Aci Sant'Antonio, Acireale, Milo, Santa Venerina, Trecastagni, Viagrande e Zafferana Etnea. All'evento principale fecero seguito altre scosse di minor intensità, collegate all'attivazione della faglia del vulcano, che terminò la fase eruttiva il 29 dicembre. La scossa fu avvertita in gran parte della provincia etnea, scatenando il panico nella popolazione. A Fleri, frazione di Zafferana, crollò una palazzina dalla quale furono estratte vive due persone, una delle quali morirà due settimane dopo. Gli sfollati furono almeno 1.115. Ragusanews.com - P.IVA 01577200882 Giornale registrato presso il Tribunale di Ragusa Direttore responsabile: Gabriele Giannone Copyright 2020 Powered by: Ablaweb.Com Web Design & SEO Gestup.It

Burrasche e mareggiate con onde alte fino a 5 metri: allerta in Sardegna

Burrasche e mareggiate con onde alte fino a 5 metri: allerta in Sardegna. Cronaca Sardegna - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Nuova allerta maltempo in Sardegna. La Protezione civile regionale ha diramato un avviso di condizioni meteo avverse valido fino a lunedì sera. Sono infatti attesi venti di libeccio e ponente con raffiche violente, fino a burrasca, con conseguenti mareggiate. "I fenomeni - si legge nel bollettino - saranno più intensi lungo la fascia occidentale della Sardegna". "Il mare - aggiunge la Protezione civile - andrà progressivamente crescendo, con onde alte sino a 5 metri da sud-ovest che investiranno la costa ovest dell'Isola". (Unioneonline/l.f.) Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Raffiche di vento fino a 97 chilometri orari, il 28 dicembre chiudono ville e giardini

[Redazione]

Niente pioggia ma raffiche di vento sino a 97 chilometri orari. Il Dipartimento di protezione civile di Palermo ha deciso a scopo precauzionale di chiudere domani, lunedì 28 dicembre 2020, ville e giardini. Stando alle previsioni di 3bmeteo sono previste temperature comprese tra i 9,8 e i 12,4 gradi. Cieli in prevalenza poco nuvolosi. "Si allontana la perturbazione del weekend - si legge sul sito - favorendo l'arrivo di ampie schiarite". La tendenza per Capodanno La prima parte della settimana si preannuncia all'insegna di frequenti spazi soleggiati e venti di Libeccio, con la colonnina di mercurio in rialzo. Si tratterà comunque di una tregua di breve durata: le prime proiezioni a medio-lungo termine, infatti, prospettano l'arrivo di una nuova perturbazione. Sul Capodanno incombono dunque altre piogge, temperature tipicamente invernali e nevicate sulle cime dei rilievi montuosi.

Coronavirus Calabria: 179 nuovi casi, +62 a Reggio e provincia

[Redazione]

Pagina Tutte le notizieIn Calabria ad oggi sono stati sottoposti a test 411.970 soggetti per un totale di tamponi eseguiti 429.979 (allo stesso soggetto possono essere effettuati più test).Le persone risultate positive al Coronavirus sono 22.694 (+179 rispetto a ieri), quelle negative 389.276.Sono questi i dati giornalieri relativi all epidemia da Covid-19 comunicati dal dipartimento Tutela della Salute.Territorialmente, dall inizio dell epidemia, i casi positivi sono così distribuiti: Cosenza: CASI ATTIVI 4.440 (57 in reparto AO Cosenza; 9 in reparto al presidio di Rossano e 5 al presidio ospedaliero di Cetraro; 6 in reparto al presidio di Aciri; 9 all ospedale da campo; 7 in terapia intensiva, 4.347 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 2464 (2.268 guariti, 196 deceduti). Catanzaro: CASI ATTIVI 133 (17 in reparto all AO di Catanzaro; 10 ricoveri al presidio di Lamezia Terme; 6 in reparto all AOU Mater Domini; 6 in terapia intensiva; 1394 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 1.777 (1.698 guariti, 79 deceduti). Crotone: CASI ATTIVI 421 (25 in reparto; 396 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 1763 (1.727 guariti, 36 deceduti). Vibo Valentia: CASI ATTIVI 411 (6 ricoverati, 405 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 1.061 (1.034 guariti, 27 deceduti). Reggio Calabria: CASI ATTIVI 1.719 (94 in reparto; 11 P.O di Gioia Tauro; 5 in terapia intensiva; 1.609 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 6.847 (6.734 guariti, 113 deceduti). Altra Regione o stato Estero: CASI ATTIVI 154 (154 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 204 (204 guariti).I casi confermati oggi sono così suddivisi: Cosenza 26; Catanzaro 8; Crotone 1; Vibo Valentia 82; Reggio Calabria 62.Dall ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 222.Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile.

Coronavirus in Sardegna, 6 vittime e 96 nuovi casi con 1.160 test

Sono 403 le persone guarite. In leggero aumento il numero dei pazienti ricoverati

[Redazione]

SASSARI. Sono 30.145 i casi di positività al Covid-19 complessivamente accertati in Sardegna dall inizio dell'emergenza. Nell ultimo aggiornamento dell Unità di crisi regionale sono stati rilevati 96 nuovi casi. Si registrano anche 6 decessi (710 in tutto), cinque uomini e una donna tra 65 e 83 anni. Le vittime: quattro residenti della provincia del Sud Sardegna e due rispettivamente della provincia di Oristano e Città Metropolitana di Cagliari. In totale sono stati eseguiti 470.328 tamponi con un incremento di 1.160 test. Sono invece 483 i pazienti attualmente ricoverati in ospedale in reparti non intensivi (+5 rispetto al dato di ieri), mentre è di 43 (invariato) il numero dei pazienti in terapia intensiva. Le persone in isolamento domiciliare sono 15.889. Il dato progressivo dei casi positivi comprende 12.706 (+89) pazienti guariti, più altri 314 guariti clinicamente. Sul territorio, dei 30.145 casi positivi complessivamente accertati, 6.743 (+27) sono stati rilevati nella Città Metropolitana di Cagliari, 4.879 (+10) nel Sud Sardegna, 2.388 a Oristano, 6.013 (+15) a Nuoro, 10.122 (+44) a Sassari. Ho fiducia nella scienza e sono fiero di vaccinarci Silvia SannaCovid: in Sardegna 173 nuovi contagiati e 3 morti, 408 i guaritiOlbia, in funzione la struttura di isolamento dei pazienti sospetti CovidAllerta della protezione civile per vento e mareggiate: onde alte 5 metri sulla costa occidentaleVax day in Sardegna, Solinas: "Un passo importante per il ritorno alla normalità"

Sanità, all'Alivesi di Ittiri riapre il Consultorio

[Redazione]

ITTIRI. Il Consultorio sarà dislocato nel piano terra dell'ospedale Alivesi e offrirà i servizi assistenziali attraverso un'equipe multidisciplinare. A partire da domani, lunedì 28 dicembre, saranno riavviate le attività assistenziali nella sede del Consultorio di Ittiri. Il servizio, coordinato dal dott. Roberto Pietri, sarà dislocato al piano terra dell'ospedale Alivesi e offrirà assistenza attraverso un'equipe multidisciplinare composta dai professionisti di quattro diverse discipline: area ostetrica e ginecologica, area pediatrica, area psicologica e area sociale. Il ruolo del Consultorio è quello di prendere in cura la famiglia nella sua misura più completa e di seguirla nelle diverse fasi che riguardano la gravidanza, la maternità, la genitorialità e la crescita dei bambini fino alla loro adolescenza. Per questo, tra i servizi erogati nella struttura di Ittiri saranno compresi: i pap test per lo screening della cervice uterina; il monitoraggio delle gravidanze; la prevenzione di tipo ginecologico; la prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili; assistenza psicologica alle famiglie e altri ancora. L'ambulatorio sarà aperto il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle ore 8 alle ore 14. Nelle 48 ore precedenti l'accesso, le utenti dovranno effettuare un pre-triage telefonico. La procedura di verifica delle condizioni di salute, nel rispetto della normativa nazionale e regionale contro la diffusione del Coronavirus, sarà poi completata sul posto con la misurazione della temperatura corporea e la compilazione di un questionario. I Consultori della ASSL Sassari hanno una presenza capillare in tutto il territorio provinciale. Con dieci sedi attive offrono un supporto assistenziale importante, soprattutto in questo periodo caratterizzato dall'emergenza pandemica. La loro prossimità alle famiglie ha consentito di ridurre la pressione verso le strutture ospedaliere. La riattivazione del Consultorio presso l'ospedale di Ittiri fa parte di un progetto di progressivo sviluppo e riqualificazione dei servizi sanitari territoriali secondo specifici obiettivi già prefissati e coerenti con le indicazioni regionali. Punto Prelievi. Anche il punto prelievi presente all'interno dell'ospedale Alivesi di Ittiri sarà trasferito all'interno di nuovi locali: i servizi aziendali preposti sono al lavoro per consegnare quanto prima i nuovi spazi. Nel frattempo, in attesa del completamento dei lavori, il punto prelievo continua a svolgere le proprie attività presso ubicazione momentanea dislocata al piano terra dell'ospedale. Coronavirus in Sardegna, 6 vittime e 96 nuovi casi con 1.160 test. Allerta della protezione civile per vento e mareggiate: onde alte 5 metri sulla costa occidentale. Vax day in Sardegna, Solinas: "Un passo importante per il ritorno alla normalità".

Allerta della protezione civile per vento e mareggiate: onde alte 5 metri sulla costa occidentale

Venti di libeccio e ponente arriveranno sino a burrasca

[Redazione]

SASSARI. La protezione civile della Regione Sardegna ha diramato un bollettino di condizioni meteo avverse per vento e mareggiate dalle 21 di stasera, 27 dicembre, alle 18 di domani, 28 dicembre. La Sardegna e i mari circodanti saranno interessati da venti di libeccio e ponente che arriveranno sino a burrasca. I fenomeni saranno più intensi lungo la fascia occidentale della Sardegna. Sempre nel corso della notte di oggi, il mar di Sardegna andrà progressivamente crescendo con onde sino a cinque metri da sud-ovest che investiranno la costa occidentale dell'isola. A partire dal pomeriggio di domani il vento inizierà lentamente a calare e a ruotare da ovest, la mareggiata sarà in scadenza. La protezione civile raccomanda la massima prudenza se ci si trova alla guida di un'automobile o di un motoveicolo in quanto, specie in presenza di forti raffiche laterali, esse tendono a far sbandare il veicolo; prestare particolare attenzione nei tratti stradali più esposti, come quelli all'uscita dalle gallerie e sui viadotti. Inoltre è opportuno evitare la circolazione con mezzi telonati e caravan. Sulle zone costiere, alla forte ventilazione è associato il rischio mareggiate, in particolare se il vento proviene perpendicolarmente rispetto alla costa. Per questo: prestare la massima cautela nell'avvicinarsi al litorale o nel percorrere le strade costiere evitando la sosta sulle strutture esposte a mareggiate. Evitare la balneazione e l'uso delle imbarcazioni. Coronavirus in Sardegna, 6 vittime e 96 nuovi casi con 1.160 test Vax day in Sardegna, Solinas: "Un passo importante per il ritorno alla normalità"